

Carissimi ragazze e ragazzi,

siete al vostro ultimo anno e vi state preparando ad affrontare la prova finale dell'Esame di Stato prima di affrontare nuove esperienze e una nuova avventura.

Mi auguro che resti nel vostro cuore e nella vostra mente il ricordo di un percorso prezioso, ricco di esperienze e di legami personali. Non abbiate paura di affrontare le fatiche e le difficoltà che incontrerete, durante e dopo gli studi e nella vostra vita, ma preparatevi alle nuove esperienze con ottimismo. Non abbiate paura di sperimentare e ricercare nuove soluzioni, con il coraggio della vostra età.

Per questo vi dedico un brano che è la storia di un ragazzo che aveva circa la vostra età ed è partito da una terra straniera con la pagella cucita addosso, con la speranza che la scuola potesse aprire nuovi scenari di speranza...

*"...poteva avere più di 14 anni, a giudicare da cosa restava del suo povero corpo. Perse la vita insieme ad altri settecento "fantasmi" quel 18 aprile del 2015 nel nostro mare Mediterraneo. Cucita nella povera giacca che indossava, gli fu trovata una pagella. 'Bulletin scolaire', diceva la scritta sbiadita, e poi si intravedeva 'mathematique', 'français'..., e la sequenza dei voti. Veniva dal Mali quel ragazzino che si portava addosso, come un tesoro, la sua pagella. Forse pensava che in Europa quel "documento" di cui si era fatto geloso custode avrebbe provato che aveva voglia di studiare e gli avrebbe permesso di essere ammesso in una scuola. Da lì sarebbe partita la nuova vita... "*



Ecco, vi auguro di avere il coraggio di cucirvi addosso il vostro sapere affinché possiate considerare le esperienze che avete fatto in questo Istituto come momenti indimenticabili, che vi abbiano aiutati a crescere, anche con la quotidianità ricca di fatiche e gioie, di entusiasmi e prostrazioni, di legami forti ed indissolubili, grandi come l'enormità del mare.

Un caro saluto e ... in bocca al lupo!

5 Giugno 2019

Dirigente Scolastica

Elena Berra